



**REGIONE
PUGLIA**



Il presente allegato si compone di **35** pagine compresa la presente.

Il Direttore dell'Area Politiche della Salute

(Vincenzo Pomo) _____

Progetti e Obiettivi – DIEF 2014-15

1. Sistemi informativi regionali - per gli Screening oncologici (SIRS) e Sistema Informativo Regionale per l'Anatomia Patologica (SIRAP)

L'intervento è finalizzato al mantenimento ed alla evoluzione dei correnti Sistema Informativo Regionale per gli Screening oncologici (SIRS) e Sistema Informativo Regionale per l'Anatomia Patologica (SIRAP) nel periodo di transizione all'affidamento delle medesime attività al nuovo fornitore così come disposto con D.G.R. n.2432 del 21.11.2014. Il presente intervento non riguarda le attività e i costi necessari per realizzazione dei nuovi sistemi.

L'intervento pertiene l'erogazione di servizi di assistenza tecnica in materia ICT, monitoraggio e gestione delle attività connesse: all'evoluzione del SIRS, finalizzata, tra l'altro, a ricomprendere la gestione dei programmi di screening oncologico attivi (per il carcinoma della cervice uterina, del colon-retto e della mammella), all'interno di una piattaforma applicativa unica a livello regionale; al prosieguo degli interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema informativo regionale per l'Anatomia Patologica, unico per le Aziende Sanitarie e gli Istituti pubblici della Regione Puglia; ad ogni questione non pianificata attinente l'evoluzione e il mantenimento dei sistemi SIRS e SIRAP.

L'attuazione dell'intervento è affidata alla società "in house" InnovaPuglia S.p.A. che curerà l'assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale in materia ICT, la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica dei sistemi SIRS e SIRAP sulla base delle specifiche tecniche e dei requisiti definiti dall'attuale fornitore, nonché la predisposizione di un sistema di Recall telefonico automatico per la sua sperimentazione in cooperazione con il SIRS ed il governo delle attività realizzative e dell'avvicendamento con il nuovo fornitore alla chiusura del contratto. Per la realizzazione degli obiettivi succitati è approvato l'intervento, che si estende sul periodo gennaio 2014 – giugno 2017, per un ammontare complessivo di Euro 1.539.381,36 (IVA 22% compresa).

L'intervento è finanziato per un ammontare di Euro 763.734,16 (IVA 22% compresa) con risorse PAC 2007-2013 per gli anni 2014 e 2015 (DGR 2730/2014, DD 636 del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione), e richiede un finanziamento integrativo per un ammontare di Euro 775.647,20 (IVA 22% compresa) a copertura dei costi previsti nel periodo gennaio 2016 – giugno 2017.

Pertanto, per l'anno 2016 è autorizzato un finanziamento a InnovaPuglia S.p.A. pari a Euro 571.464,59 (IVA 22% compresa). Per l'anno 2017, l'importo di Euro 204.182,62 (IVA 22% compresa) sarà appostato nel corrispondente atto di indirizzo e di programmazione economico funzionale del Servizio Sanitario Regionale al netto degli eventuali importi finanziati per interventi di innovazione ICT in Sanità (ad es., da Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, da PAC , ...).

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali.

2. *S.I.D.T. e Servizio Monitoraggio H24*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

3. *Assistenza sociosanitaria in favore della popolazione migrante*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

4. *Assistenza Riabilitativa Territoriale*

Il competente Servizio è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

5. *Informatizzazione rete ematologica pugliese*

Il presente progetto è di competenza dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, e discende dalle previsioni della DGR n. 912 del 25/03/2010, così come integrate e modificate dalla DGR n. 2827 del 30/12/2014, con specifico riferimento alla disposizione di cui al punto 4 del deliberato.

Esso presenta i seguenti obiettivi:

- a. la realizzazione del sistema informativo delle ematologie pugliesi;
- b. il collegamento della rete dei servizi ematologici;
- c. la creazione di un flusso informativo che alimenti le attività del Registro Tumori Puglia per il miglioramento della completezza e della qualità della registrazione oncologica regionale.

La spesa prevista e autorizzata per il raggiungimento di questa finalità è pari ad € 400.000,00 per l'anno 2015 e a € 100.000,00 per l'anno 2016.

Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera, Specialistica e Accreditamento è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, alla quale sono assegnate le funzioni di supporto amministrativo in favore della rete ematologica.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari è autorizzata all'adozione degli atti di propria competenza per l'avvio del processo di informatizzazione di tutte le articolazioni della rete ematologica pugliese.

6. *Erogazione dei servizi del SarPULIA a favore delle aziende e degli enti del SSR" - SarPULIA-SSR*

Per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e di trasparenza, regolarità ed economicità della gestione dei contratti pubblici, la Regione intende promuovere e sviluppare, nel rispetto della normativa nazionale, il processo di razionalizzazione dell'acquisizione di lavori, beni e servizi delle amministrazioni e degli enti aventi sede nel

territorio regionale attraverso il ricorso alla centrale di committenza regionale.

Per i suddetti scopi, la Regione Puglia, in attuazione dell'art. 9, comma 5, del D.L. 66/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 89/2014, ha designato, con L.R. n. 37 del 1 agosto 2014, InnovaPuglia S.p.A. quale soggetto aggregatore regionale, nella sua qualità di centrale di committenza, costituita ai sensi del comma 455 dell'art. 1 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, e di centrale di acquisto territoriale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Il Soggetto Aggregatore della regione Puglia (denominato SarPULIA) gestisce le attività assegnate dal comma 3 art. 20 L.R. 37/2014.

- a) Stipula di convenzioni quadro di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e accordi quadro di cui all'art. 59 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- b) Gestisce sistemi dinamici di acquisizione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- c) Gestisce le procedure di gara, svolgendo le attività ed i servizi di stazione unica appaltante ai sensi del D.P.C.M. 30 giugno 2011, procedendo all'aggiudicazione del contratto;
- d) Cura la gestione dell'albo dei fornitori "on line" di cui al regolamento regionale 11 novembre 2008, n.22;
- e) Assicura lo svolgimento delle attività di committenza ausiliarie ai sensi della Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;
- f) Assicura la continuità di esercizio, sviluppo e promozione del servizio telematico denominato EmpULIA.

Tali attività dovranno essere svolte da SarPULIA, tra l'altro, in favore delle aziende ed enti del SSR, tenute a ricorrere al soggetto aggregatore regionale per l'acquisizione di beni e servizi, secondo le modalità individuate negli atti della Programmazione regionale, in particolare con la DGR n. 2819 del 30/12/2014 Approvazione Piano regionale delle attività negoziali per le Acquisizioni di beni e servizi delle agenzie e degli enti del SSR per l'anno 2015. La spesa preventivata, su base biennale, secondo il Programma Operativo presentato da InnovaPuglia S.p.A e all'esame del Comitato di valutazione, è pari a:

€ 2.000.000,00 per l'anno 2015

€ 2.112.000,00 per l'anno 2016.

Il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento a InnovaPuglia S.p.A.

7. Spese dirette PHT

La quota annua comprende le spese dirette per la gestione affidata all'ARES ex DGR n. 681 del 12-04-2011 dell'acquisto e distribuzione farmaci PHT.

8. Sistema informativo-contabile, formazione, software, altri costi GSA

La quota accantonata comprende i costi per il sistema contabile di partita doppia della GSA e del "Terzo Certificatore" ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/2011, nonché le quote per formazione aggiornamenti, base dati informatiche ed altri costi diretti GSA.

9. **Convenzione Guardia di Finanza**

I costi riguardano l'applicazione della DGR n. 2820 del 20 dicembre 2012.

10. **Sistema di Enterprise Resource Planning (ERP) - DGR 2427/14**

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema amministrativo contabile centralizzato per la Regione e le Aziende Sanitarie, basato su piattaforma ERP che, strutturato secondo il modello "Holding-Subsidiaries", in grado, attraverso l'unificazione dei sistemi informativi amministrativo contabili delle Aziende Sanitarie pubbliche, di assolvere al meglio alle esigenze di standardizzazione ed armonizzazione dei modelli contabili, di controllo e razionalizzazione dei processi di gestione della sanità regionale.

Con la DGR n. 2427 del 21 novembre 2014 è stato approvato il relativo Piano Operativo del progetto strategico regionale "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario" e con Determina Dirigenziale n. 66 del 28.11.2014 si è proceduto all'affidamento alla società in house Innovapuglia S.p.A..

Le quote accantonate per il progetto riguardano i costi operativi annui per la società in house.

11. *Sistema di Informazione in Sanità/Call center Sanitario*

L'intervento in oggetto si colloca nell'ambito del sistema di informazione e comunicazione in sanità (SICS), implementato sulla base della normativa regionale di cui alla DGR n. 2679/2009 e n. 709/2010, la cui realizzazione è stata affidata alla società in-house InnovaPuglia S.p.A. Il progetto è presentato da InnovaPuglia S.p.A. e si colloca evidentemente nell'ottica di proseguire un percorso già iniziato e realizzato proficuamente nel corso degli esercizi precedenti.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

- a) l'ospitalità, la conduzione e la manutenzione del portale regionale della salute (www.sanita.puglia.it) che, come stabilito dalla DGR n. 2702/2011, ospita in un'ottica di uniformità, omogeneità e riduzione dei costi i portali istituzionali delle Aziende ed Enti pubblici del SSR e fornisce una piattaforma di accesso unica ai servizi online della sanità pugliese;
- b) le attività tecnico-organizzative della redazione regionale del portale della salute e di supporto alle redazioni aziendali mediante manutenzione ed aggiornamento delle banche dati informative relative all'assistenza sanitaria e sociosanitaria;
- c) la conduzione ed il coordinamento del Call Center Informativo Regionale, ossia l'attività di informazione telefonica ai cittadini con utilizzo del numero verde unico regionale 800.955.155 coordinato con gli uffici rapporti con il pubblico (URP) delle Aziende ed Enti pubblici del SSR. Tale attività è stata svolta in continuità da InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della DGR n. 116/2009, della DGR n. 2679/2009, della DGR n. 709/2010, della DGR n. 2852/2014 e della DGR n. 751/2014 in considerazione del suo rilevante interesse pubblico al fine di assicurare un servizio informativo di carattere sovraziendale. Sulla base dell'evoluzione di tali servizi di informazione telefonica e delle nuove esigenze determinatesi con lo sviluppo di altri canali di informazione, principalmente sul web, nonché alla luce di quanto disposto dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1404/2014 recante "Disciplina per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Puglia e la Società "in house" InnovaPuglia spa. Approvazione schema di convenzione." si ritiene opportuno che il servizio di call center sia collocato all'interno di una Azienda del servizio sanitario regionale. Tale Azienda è individuata nell' Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, le cui strutture sanitarie e unità operative costituiscono centro di riferimento regionale e sovraziendale per diversi settori dell'assistenza sanitaria.

Per quanto sopra, al fine di consentire l'esercizio del Sistema di Informazione e Comunicazione (componente web e infrastruttura tecnologica) anche per gli anni 2015 e 2016 e la transizione del servizio di call center telefonico all'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari nel corso del primo semestre 2015 si autorizza il finanziamento di euro 1.317.241,81 per l'anno 2015 ed euro 708.685,80 per l'anno 2016 a valere sul capitolo 741090. Il Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità è autorizzato all'impegno delle suddette somme nei confronti di InnovaPuglia S.p.A. e dell'AOU Policlinico di Bari e agli

atti di affidamento dell'intervento SISC (componente web e infrastruttura tecnologica) a InnovaPuglia S.p.A. ai sensi della DGR n. 1404/2014.

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari è autorizzata all'adozione degli atti di propria competenza affinché il passaggio del servizio di call center informativo sanitario sia concluso entro sessanta giorni dall'adozione del presente provvedimento.

12. Ospitalità sistemi informativi regionali e supporto sistemistico

Il programma, presentato da InnovaPuglia SpA, si pone nell'ottica di razionalizzare i centri di elaborazione dei dati, al fine della ottimizzazione delle reti e delle infrastrutture, in linea con le recenti direttive dell'Agenzia per l'Italia Digitale in materia di riduzione dei Centri Elaborazione Dati (CED) della Pubblica Amministrazione. Scopo primario è quindi quello di dare attuazione alla normativa nazionale ed armonizzare e razionalizzare tutti i centri informativi regionali in uso presso le Aziende del SSR, attualmente installati nel centro Servizi Sanità Elettronica della Regione Puglia, localizzato presso InnovaPuglia. Il programma, già operativo, deve essere riconfermato al fine di assicurare l'esercizio di tali sistemi e dei servizi connessi per gli anni 2015-2016, la cui interruzione avrebbe impatti negativi sulle attività istituzionali delle Aziende del SSR, sulla assistenza sanitaria ai cittadini oltre che sulla possibilità di soddisfare gli obblighi informativi, pena il mancato accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato.

Gli scopi perseguibili attraverso tale progetto sono facilmente individuabili in:

- a) razionalizzare i centri di elaborazione dei dati, al fine della ottimizzazione delle reti e delle infrastrutture;
- b) garantire assistenza tecnica alla conduzione dei contratti di affidamento per il sistema Edotto e per il sistema regionale del 118.

La spesa da ripartirsi in ragione della durata biennale del programma, è pari ad € 612.098,50 per l'anno 2015, e ad € 520.007,91 per l'anno 2016, a valere sul capitolo 741090. Il Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento a InnovaPuglia S.p.A.

13. Assistenza tecnica e monitoraggio sistemi informativi

Il competente Servizio è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

14. e-CUP Puglia (SovraCUP regionale)

Il progetto si pone senza soluzione di continuità in relazione ad un percorso iniziato nel 2010 sulla base dell'impulso della DGR n. 710/2010, con cui la Giunta Regionale ha approvato il progetto di realizzazione di un sistema regionale per la gestione delle prenotazioni e il monitoraggio dei tempi di attesa di accesso alle stesse, denominato e-CUP Puglia, affidandone la realizzazione ad InnovaPuglia S.p.A.

Gli obiettivi che attraverso la riconferma del progetto si intende attuare sono:

- a) le attività di monitoraggio dei tempi di attesa, così come previste dal vigente Piano Nazionale di Governo delle Liste di Attesa, come

integrato a livello regionale con la DGR n. 2701/2011, che devono essere assicurate anche per gli anni 2015 e 2016, ai fini del rispetto degli adempimenti LEA per l'accesso al finanziamento integrativo a carico dello Stato del fondo sanitario regionale;

- b) il necessario supporto tecnico alle Aziende e agli Enti del SSR per la pubblicazione dei tempi di attesa ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- c) il finanziamento per l'anno 2015 della realizzazione della infrastruttura di sovra CUP regionale nell'ambito del progetto di riuso delle soluzioni di Regione Umbria e di Regione Emilia-Romagna come previsto dalla DGR 2425/2014

Le attività di cui al presente progetto, a carattere biennale, sono realizzate attraverso l'autorizzazione di un finanziamento per € 536.539,74 relativamente all'esercizio 2015 e per € 273.137,99 per l'esercizio 2016, a valere sul capitolo 741090. Il Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento a InnovaPuglia S.p.A.

15. **Sistema Informativo Sanitario Territoriale**

Il presente progetto si colloca nel quadro di continuità con quanto già autorizzato nei precedenti esercizi finanziari in materia di "Sistema Informativo Sanitario Territoriale – Fase 2". Lo scopo originario, che viene esteso anche al biennio 2015-2016, è quello di completare e adeguare l'infrastruttura tecnologica per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico, ai sensi dell'art. 12 del d.l. 179/2012 (convertito con modificazioni con l. n. 221/2012) così come modificato con il d.l. 69/2013 (convertito con modificazioni con l.n. 98/2013). Il suddetto intervento è stato finanziato con fondi a valere sul Piano di Azione e Coesione 2007-2013, linea di intervento 1.5. Linea di intervento 1.5, Azione 1.5.3. Il SIST Puglia rappresenta inoltre l'infrastruttura per la realizzazione della ricetta dematerializzata ai sensi dell'art. 11, co. 16, del D.L. n. 78/2010, convertito con L.n. 122/2010.

Gli obiettivi principali di tale progetto sono pertanto:

- a) il completamento e dell'adeguamento della infrastruttura tecnologica per la realizzazione del fascicolo sanitario elettronico;
- b) assicurare l'esercizio i servizi di assistenza all'utenza (medici, farmacie, erogatori, ecc.).

La validità temporale originaria del progetto viene pertanto estesa al biennio 2015-2016, e a tal fine si autorizza la spesa di € 1.323.930,34 per l'anno 2015 ed € 1.466.649,84 per l'anno 2016, a valere sul capitolo 741090. Il Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento a InnovaPuglia S.p.A.

16. **Bandi on line**

Il progetto in esame, di competenza del Servizio Programmazione Assistenza Specialistica e Ospedaliera e Accreditamento, ha lo scopo di consentire il perseguimento delle principali finalità del detto Servizio Regionale. Il Servizio ha infatti tra i propri compiti istituzionali la gestione di

diversi albi regionali (direttori generali/amministrativi/sanitari delle Aziende sanitarie, nucleo regionale ispettivo, ecc.) oltre che di diversi avvisi pubblici (Ammissione al Corso Triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale, Avviso Pubblico per la Presentazione delle Domande di Riconoscimento dell'Equivalenza dei Titoli del Pregresso Ordinamento ai Titoli Universitari dell'Area Sanitaria, ecc.).

Dal 2012 la gestione dei suddetti avvisi e albi è stata realizzata attraverso procedure telematiche in linea con le disposizioni del codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), che hanno consentito di semplificare i procedimenti e di ottimizzare l'attività istruttoria degli uffici preposti. Si ritiene che il progetto debba essere rinnovato al fine di dare continuità all'attività già proficuamente avviata.

Gli obiettivi perseguiti attraverso tale progetto sono:

- a) la gestione degli avvisi e albi attraverso procedure telematiche in linea con le disposizioni del codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);
- b) la semplificazione dei procedimenti e l'ottimizzazione dell'attività istruttoria degli uffici preposti alla gestione di tali albi e avvisi.

Al fine di assicurare anche per gli anni 2015 e 2016 la gestione telematica dei suddetti avvisi e albi è autorizzata la spesa di € 83.531,50 per l'anno 2015 e di € 83.531,50 per l'anno 2016. Il Servizio Programmazione Assistenza Specialistica e Ospedaliera e Accreditamento è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento a InnovaPuglia S.p.A.

17. *Registro Tumori*

Il Registro Tumori Puglia (RTP), di competenza del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, è in fase di consolidamento delle varie articolazioni centrali e aziendali individuate dalla DGR 1197/2013, rappresentate dal Centro di coordinamento regionale, istituito nell'ambito dell'IRCCS Giovanni Paolo II di Bari, e dalle sezioni di attività "Registri tumori" collocate in ciascuna azienda sanitaria territoriale.

Gli obiettivi perseguiti sono costituiti:

- a) dall'aggiornamento costante delle stime di incidenza, mortalità e sopravvivenza delle malattie neoplastiche in Puglia, funzionali alla conoscenza del fenomeno oncologico nella regione;
- b) la predisposizione di efficaci direttrici di programmazione in tema di prevenzione, diagnosi e cura, anche attraverso il supporto alla realizzazione della Rete Oncologica.

A questi scopi appare necessario implementare processi di manutenzione evolutiva dell'architettura informatica del Registro, sia attraverso l'adeguamento degli attuali sistemi di gestione sia attraverso l'acquisizione e/o lo sviluppo di strumenti informatici che accelerino le procedure di registrazione dei casi di tumore; sostenere la formazione continua e l'addestramento degli operatori del RTP, funzionali al conseguimento ovvero al mantenimento dell'accreditamento delle sezioni provinciali da parte dell'Associazione Italiana Registri Tumori (AIRTUM); garantire attività e strumenti per la valutazione della qualità dei dati a livello centrale e periferico; garantire attività e strumenti per l'elaborazione dei dati, la loro diffusione e pubblicazione a livello centrale e periferico; garantire attività e risorse per la conduzione di specifiche attività di indagine in relazione a bisogni conoscitivi locali o regionali, stabiliti dal Comitato tecnico-scientifico.

La spesa prevista per la realizzazione di tale progetto, e conseguentemente autorizzata è pari ad € 300.000,00 per l'anno 2015 e ad € 300.000,00 per l'anno 2016.

Il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento all'IRCCS Oncologico Giovanni Paolo II di Bari, che provvederà ad erogare la quota spettante alle aziende secondo le indicazioni formulate dal Comitato Tecnico-Scientifico: la prima tranche pari al 70% dell'importo totale sarà erogata entro il 1 marzo di ciascun anno e la restante parte in esito alla rendicontazione delle somme versate.

18. Registro Malformazioni congenite

Il presente progetto, di competenza del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, è finalizzato alla realizzazione di un sistema di sorveglianza attivo e passivo del fenomeno delle malformazioni congenite in regione Puglia. L'organizzazione del Registro Malformazioni Congenite regionale si articola attraverso:

- a) un modello Hub (Centro di coordinamento, collocato nell'ambito della UOC di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari);
- b) un modello Spoke (Centri di rilevazione dati) rappresentati dai punti nascita e centri IG della regione.

Al fine di sostenere il consolidamento del centro di coordinamento secondo le previsioni della DGR 1409/2013 di costituzione del registro e della DGR 960/2014 di approvazione del Regolamento di funzionamento; di garantire il funzionamento del sistema di gestione informatica dei dati; di garantire le attività di formazione e di diffusione dei risultati conseguiti, è prevista ed autorizzata la spesa di € 150.000,00 per l'anno 2015 e di € 150.000,00 per l'anno 2016.

Il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento all'Azienda Ospedaliero Universitaria del Policlinico di Bari: la prima tranche pari al 70% dell'importo totale sarà erogata entro il 1 marzo di ciascun anno e la restante parte in esito alla rendicontazione delle somme versate.

19. Potenziamento Neuropsichiatria infantile

Il progetto, presentato dall'Azienda Policlinico di Bari, ha lo scopo di riconfermare e protrarre un percorso progettuale volto al consolidamento e al potenziamento del servizio di Day Hospital e delle Attività specifiche della U.O. Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Gli obiettivi sono quindi:

- a) portare a termine il processo di consolidamento delle attività progettuali nell'ambito delle attività ordinarie ed istituzionali;
- b) completare il processo in atto con la ridefinizione della dotazione organica di detta UO.

Pertanto si rende necessaria oltreché opportuna rendere operativa la continuazione per un'altra annualità del presente progetto attraverso l'assegnazione del finanziamento, per il 2015, per €550.000,00, a valere sul Capitolo 741090.

20. **Marco Cavallo**

L'art.9 della L.R. n.26/2006 – che detta disposizioni programmatiche regionali per la tutela della salute mentale – prevede Centri Diurni nei quali sperimentare forme di autogestione da parte di utenti e gruppi di self-help, quale opportunità per la realizzazione di una piena cittadinanza degli utenti.

Con deliberazione n.330/2011, la Giunta Regionale ha approvato il Progetto < Centro Diurno Sperimentale, gestito dal Centro di Salute Mentale di Mesagne, congiuntamente all'Associazione "180 Amici Puglia" e Centro Studi e Ricerche sulla Salute Mentale di Comunità, presso il Centro polifunzionale "Marco Cavallo" di Latiano, nell'ambito del Dipartimento di Salute Mentale della ASL di Brindisi >.

Il Progetto in parola è basato su strategie operative differenti rispetto a quelle tipicamente assistenziali ed è in linea con le esperienze più innovative in salute mentale a livello nazionale ed internazionale, in particolare con quelle che si definiscono "servizi orientati alla recovery".

Esso mira a favorire negli utenti lo sviluppo di percorsi di protagonismo, l'auto-mutuo-aiuto, attraverso la sperimentazione del Socio Esperto per Esperienza (SEPE), che coadiuva gli operatori, esperti per professione, nella gestione dello stesso Centro.

Il < Centro Diurno Sperimentale > è anche laboratorio di studio e di ricerca sulla salute mentale, per cui sono stati organizzati seminari, corsi, convegni (tra cui, nel decorso anno, i Convegni a carattere dipartimentale con Prof. Cendon su Amministrazione di Sostengo e con Dottor Serrano sull'Abitare supportato), mostre su tematiche sia inerenti la salute mentale che culturali ed ecologiche in senso più ampio, l'accoglienza di gruppi italiani e stranieri con intensi momenti di conoscenza e confronto (vedi, in particolare, l'ultima visita della delegazione cinese, preceduta da quelle dell'argentina, albanese ed egiziana), la partecipazione collettiva a momenti formativi attraverso i "viaggi studio".

Vanno segnalati anche l'organizzazione di seminari presso l'Università di Bari con gli studenti della Facoltà di Psicologia, che hanno registrato un elevato apprezzamento da parte universitaria, la redazione del periodico "180 Meraviglie", che a breve sarà registrato al Tribunale di Brindisi e la realizzazione del sito web.

Inoltre, la lavorazione dell'orto biologico "180rtaggi" e la creazione della Cooperativa di tipo "B", che di fatto è già stata costituita con atto notarile nel mese di novembre.

La frequenza del Centro è alta e di molto superiore a quella di un Centro Diurno ordinario: infatti tra i SEPE e gli "utenti" si contano circa 50 unità: in maggioranza presenti quotidianamente e in parte presenti in alcune giornate su progetto individuale per partecipare ad una o più attività. Le persone che utilizzano il Centro afferiscono principalmente dai 9 Comuni di competenza distrettuale, ma anche dall'intero territorio della provincia di Brindisi, attraverso protocolli d'intesa con gli altri 3 CCSSMM.

Nel corso del 2015, detta sperimentazione sarà oggetto di valutazione da parte del CNR, che ha chiesto di sottoporla ad una ricerca nell'ambito delle attività orientate alla "recovery".

La sperimentazione di tale forma innovativa di co-gestione tra CSM e Associazione degli utenti e dei familiari, alla luce dei risultati interessanti finora raggiunti, soprattutto riguardo i percorsi di Protagonismo delle persone con esperienza di sofferenza psichica e di Prevenzione nella popolazione generale, conferma la scelta del Governo Regionale di aver individuato il Progetto in parola tra quelli di rilevanza regionale ai sensi dell'art.10, comma 1, lettera c) della legge regionale 38/1994

Per garantire il consolidamento della sperimentazione, anche ai fini della valutazione delle modalità più opportune per condurre a regime detta esperienza e favorirne l'implementazione sul territorio regionale, risulta necessario assicurare il finanziamento annuo pari ad €220.000,00 per ciascuno degli esercizi finanziari di riferimento (2014, 2015 e 2016).

21. *DH sui Disturbi dell'identità di genere ex DGR 1582/2013*

Il Progetto, proposto dall'Azienda Policlinico di Bari, è stato approvato con DGR nr 158/2013 e lo scopo che si intende perseguire è pertanto quello di continuare alla sua realizzazione con una programmazione di carattere pluriennale.

Sono in corso di espletamento le procedure di reclutamento del personale previsto, pertanto si prosegue nell'assegnazione del finanziamento, a valere sul Capitolo 741090, così come segue:

Anno 2015: €170.000,00 -

Anno 2016: €170.000,00

22. *Progetto Emergenza Psichiatrica in Età Evolutiva*

Il progetto è presentato dall'Azienda Policlinico e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, e punta a sottolineare come, ad oggi, in Puglia, non vi siano posti letto dedicati alle acuzie psichiatriche in adolescenza. Ciò comporta che si continui a ricoverare fuori regione, con conseguente aumento della mobilità passiva. In ordine al Progetto, per il Policlinico, già approvato con DGR n.735/2014, sono stati individuati i seguenti obiettivi:

- a) adeguamento degli spazi nell'ambito della nuova sede della Unità operativa Psichiatria, da dedicare al ricovero di adolescenti affetti da patologie psichiatriche acute, ben distanti dal reparto per adulti;
- b) previsione di locali per l'attività di riabilitazione e di socializzazione;
- c) al fine di mantenere distinta ed organizzativamente autonoma tale Sezione, implementazione della dotazione organica, già prevista ed approvata, di nr 6 infermieri professionali.

Pertanto, si propone l'assegnazione del finanziamento, sulla base di un piano triennale, così come segue:

Anno 2015: €150.000,00 e Anno 2016: €350.000,00.

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia, è già stato avviato con la DGR n.1389 del 10-07-2012. Con successiva determinazione dirigenziale n.488 del 12-12-2012, sono stati liquidati a favore dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "OO.RR." di Foggia € 150.000,00 per la realizzazione degli interventi di carattere strutturale e per l'acquisto di arredi e delle attrezzature.

Allo stato attuale risulta che le opere e i lavori di infrastrutturazione logistica ed ambientale sono stati ultimati. Trattandosi di una Sezione integrata funzionalmente, ma logisticamente separata dalla U.O. di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, è necessario garantire personale di sorveglianza e contenimento dei ragazzi degenti ad alto rischio di condotte auto-eterolesive.

L'obiettivo del progetto è pertanto attualmente l'assicurare il reclutamento di nr 6 Operatori Socio Sanitari.

Pertanto si propone l'assegnazione del finanziamento così come segue:

Anno 2015: €192.000,00 e Anno 2016: €192.000,00

23. Progetto Sperimentale Trattamento della Patologia del Gioco d'Azzardo

Il progetto è realizzato nell'ambito del Dipartimento Dipendenze Patologiche della ASL di Taranto, soggetto attivo da anni nel trattamento del GAP e nell'esercizio di funzioni di monitoraggio, controllo e lotta a tale patologia.

La volontà dichiarata di tale progetto è quella di individuare profili schematici che portino a individuare con esattezza i comportamenti patologici compulsivi e la specifica sintomatologia, e di evitare quindi le potenziali gravi conseguenze fisiche, psichiche e sociali che la stessa potrebbe avere per l'individuo e per la sua famiglia. Tale obiettivo deve poi essere valutato in relazione alla volontà del legislatore di porre maggiore attenzione su tale problematica. Invero, l'art. 5 della Legge 8 novembre 2012, n. 189 ha previsto l'inserimento nei livelli essenziali di assistenza delle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia, intesa come patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro, così come definita dall'Organizzazione mondiale della Sanità (G.A.P.). Anche la Regione Puglia si è dotata di una Legge sul GAP, la n°43 del 13 dicembre 2013, dal titolo "Contrasto alla diffusione del gioco d'azzardo patologico GAP".

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- a) attuazione di interventi preventivi e di trattamento realmente efficaci per contrastare un fenomeno che, anche se non ancora ben conosciuto né quantificato, ha assunto comunque rilevanza ed importanza sociale e sanitaria;
- b) organizzazione, nell'ambito di ogni Dipartimento delle Dipendenze, di una Equipe Sperimentale sul Gioco D'azzardo Patologico in grado di garantire, con una modalità innovativa d'intervento, la prevenzione, la diagnosi e la cura del disturbo da GAP, secondo un percorso differenziato rispetto alle dipendenze da sostanze, che veda il coinvolgimento della famiglia nella richiesta d'aiuto e nei

trattamenti terapeutici .

Il costo del progetto è fissato in € 350.000,00 annui, da collocarsi nell'ottica della durata stimata del progetto stesso, che per meglio perseguire le sue finalità è fissata su base triennale. L'intero finanziamento della quota annuale prevista per il 2015 è da prelevarsi, attraverso specifica autorizzazione al Servizio Regionale competenze, dal Capitolo 741090.

24. *Progetto di miglioramento dell'accoglienza e presa in carico di persone DCA*

Il progetto si propone lo scopo di realizzare una maggiore incidenza nel trattamento delle DCA, da inquadrarsi in un contesto di uniformità di intervento a livello regionale.

I DCA sono patologie psichiatriche sempre più emergenti che si diffondono con notevole rapidità e riguardano fasce sempre più ampie di popolazione determinando un impatto economico sempre più consistente sul Servizio Sanitario Nazionale. La fascia a rischio maggiormente interessata è quella tra 12 e i 25 anni, con prevalenza del sesso femminile (9:1) rispetto a quello maschile. Affliggono all'incirca 3.000.000 di persone in Italia e rappresentano la seconda causa di morte tra gli adolescenti di sesso femminile dopo gli incidenti stradali.

L'organizzazione assistenziale nazionale, proposta dal Ministero della Salute (Luglio 2013), considera indispensabile un approccio interdisciplinare integrato per il trattamento dei DCA sui cinque livelli specifici assistenziali.

1. Rete dei MMG e PLS
2. Ambulatorio specialistico DCA di prima accoglienza
3. Ambulatorio Intensivo Day Service DCA territoriale ad attività diurna
4. Residenza riabilitativa extraospedaliera
5. Ricovero ospedaliero presso reparti internistici o psichiatrici in funzione della condizione clinica di urgenza del momento

Sono necessarie strutture di cura in cui collaborino sistematicamente figure professionali diverse: psichiatri, psicologi clinici, endocrinologici-internisti, nutrizionisti, educatori, tecnici della riabilitazione psichiatrica, operatori non convenzionali, medici di medicina generale, , seguendo percorsi di cura definiti e appropriati in base allo stadio, alla gravità dei disturbi e alle caratteristiche individuali dei pazienti, con pacchetti e settings di cura definiti a seconda dei percorsi da attuare, a cui si possono affiancare le associazioni di familiari e genitori e/o pazienti del territorio di competenza aziendale.

Il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, richiamando i Piani Sanitari Nazionali 2003-2005 e 2006-2008, nell'ambito di un potenziamento delle strategie di salute mentale, richiedeva alle ASL di "migliorare le capacità di risposta alle richieste di cura per i DCA", nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale(DSM), in quanto patologie psichiatriche ad elevata complessità.

Nell'ambito del PNP 2010 - 2012, il "Progetto di prevenzione e contrasto ai Disturbi del Comportamento Alimentare", prevedeva un adeguamento e

potenziamento dei servizi dedicati ai DCA all'interno delle articolazioni dei Dipartimenti di Salute Mentale delle singole ASL regionali.

Circa il loro fabbisogno, sulla base dei dati epidemiologici nazionali, si possono considerare validi anche per la Regione Puglia i seguenti valori statistici:

- Incidenza aggiustata per sesso ed età % per 100.000 abitanti:
 - 4,7-8,3 nuovi casi annui per AN (con un rischio più elevato tra i 15 e i 19 anni);
 - 6,6-13,5 nuovi casi annui per BN (con un rischio più elevato tra i 20 e i 24 anni);
 - DCA NAS sembrerebbero incidere per 70 nuovi casi annui (con un rischio più elevato tra i 12 e 23 anni).
- Prevalenza : 0,3% attuale/2% lifetime AN; 1,8% attuale/4,6% lifetime BN; 0,1-0,6% per il BED; 5,3-11% per tutti i DCA.

Vanno rilevate, tra le criticità, la elevata mobilità passiva extra regionale, l'inappropriatezza del livello assistenziale, nonché l'assenza di percorsi di cura aziendali dedicati: allo stato attuale nel DSM della ASL LE insiste un centro pubblico per la cura dei DCA, mentre nel DSM della ASL BA è presente un centro localizzato a Altamura (sede temporanea Gravina) e nel territorio della ASL FG sono state avviate procedure per la cura dei DCA presso strutture private.

Appare quindi prioritario dotare i territori di una rete dei Servizi per i DCA nei DSM delle ASL provinciali della Puglia per garantire LEA DCA e i percorsi assistenziali e di cura dedicati nel DSM di competenza.

In tale contesto possono essere valutati due progetti, il primo afferente alla ASL Bari ed il secondo alla ASL Brindisi.

ASL BARI

Il progetto vede protagonista la UOSD DCA "Salvatore Cotugno" del DSM ASL BA, che è la Unità Operativa dipartimentale, diretta da uno Psichiatra Responsabile, preposta alla prevenzione, cura e riabilitazione dei DCA nel DSM, per i soggetti con DCA conclamato o sottosoglia sia della fase dello sviluppo sia adulta, operativa dal 2004, individuata nella LR23/08 come U.O. competente per la Macroarea centrale Puglia (tra Area FG e Area Le). Essa ha sempre operato nell'ottica dei percorsi di cura dipartimentali ed aziendali dedicati ai DCA, dell'appropriatezza delle cure e dei livelli assistenziali specifici, della prevenzione sociale e secondaria, della formazione, del contrasto alla cronicizzazione, dando massima attenzione al contributo di Familiari/Genitori e utenti organizzati nell'Associazione rappresentativa per i DCA, nelle attività di prevenzione, informazione, cura, riabilitazione e programmazione a riguardo. Dal 2009, infatti, vi è un'esperienza proficua a tal fine ed è accreditata presso la ASL BA, afferendo alla UOSVD DCA, una Associazione dei familiari e Genitori di pazienti DCA, operativa sul territorio aziendale.

Nella prospettiva di pervenire gradualmente alla completa realizzazione dei 5 livelli assistenziali previsti per i DCA, allo stato è attivo l'**Ambulatorio intensivo Day Service**, localizzato ad Altamura (sede temporanea Gravina), che offre attività diagnostico-terapeutico-riabilitative a distribuzione diurna, ossia sino alle ore 20.00, che permettono di incrementare la capacità di risposta assistenziale rispetto ad un'utenza con maggiore complessità clinica. Erogando anche le prestazioni ambulatoriali standard DCA, consente al paziente la continuità terapeutica nello stesso contesto familiare, scolastico e/o lavorativo. Previsti i trattamenti tipici di un ambulatorio specialistico per DCA, interventi terapeutico-riabilitativi, pasti guidati, laboratori e attività di tipo espressivo, occupazionali, fisico-sensoriali ed artistici, di psicoeducazione, individuali e di gruppo, utili ad affrontare problematiche di tipo psicopatologico e nutrizionale resistenti al trattamento ambulatoriale semplice. La UOSVD DCA ha preso in

carico negli anni un numero significativo di pz non solo della ASL BA ma anche di regioni confinanti. Essa ha organizzato e continua a potenziare la rete funzionale aziendale dedicata ai DCA con un collegamento specialistico attivo con i MMG, PLS, (consultori, riabilitazione), reparti internistici, altri servizi del DSM e altri territoriali, poliambulatori. Fondamentale negli anni il suo compito di valutazione delle richieste di residenzialità riabilitativa-DCA extraospedaliera spesso inappropriato sul piano clinico e gestionale con migliore utilizzo del budget e riduzione della spesa sostenuta.

Gli obiettivi che possono essere valutati nell'ambito di questo progetto sono realizzati attraverso n. 2 Punti Ascolto DCA, in collaborazione con l'Associazione dei Familiari e degli Utenti. Attraverso tali Punti di Ascolto della UOSVD DCA, che avranno una localizzazione territoriale in posizione strategica sul territorio aziendale, non stigmatizzante, di apertura pomeridiana programmata due volte a settimana, potranno essere realizzati i seguenti obiettivi:

- a) una maggior mappatura del territorio della ASL BA.
- b) informazione e sensibilizzazione, prima accoglienza di familiari e/o soggetti con DCA, laboratori creativo-espressivi, di attività sensoriale corporea, psicoeducazione, socializzazione e collegamento al contesto socio-lavorativo. Attività individuali e di gruppo per utenti e relativi familiari. Le attività saranno attuabili da operatori della UOSVD DCA con il contributo dell'Associazione presente sul territorio aziendale ed afferente alla ASL BA/DSM/UOSVD DCA, previa formazione e secondo un protocollo d'intesa. Il contributo dell'associazione, potrà avvenire anche attraverso esperti accreditati e formati presso la stessa UOSV DCA, in modo da poter contare su un supporto continuo e coerente con il linguaggio della stessa équipe, con le strategie di prevenzione sociale dei DCA, accoglienza e presa in carico.

Il finanziamento del piano, su base annuale, è previsto in € 80.000,00 da valere sul Capitolo 741090 su cui il competente Servizio Regionale è autorizzato a prelevare.

ASL BRINDISI

Il progetto, che vede coinvolto l'Ospedale di Comunità di Ceglie Messapica, prevede un modello organizzativo articolato su due livelli di trattamento, a seconda delle necessità di intervento (ambulatorio, e semi residenzialità extraospedaliera) prospettando una rete di assistenza pubblica su tutto il territorio aziendale del DSM ed il coinvolgimento del medico di medicina generale (già presente all'interno dell'ospedale di comunità) e del pediatra di base sia in termini di diagnosi precoce che di risposta diagnostica e attiva partecipazione alla gestione dell'utenza.

L'ambulatorio è il punto centrale dell'intervento e risponde al 60% della domanda di cura. È necessario però che tale intervento garantisca un reale approccio integrato e comprenda sia l'aspetto clinico-nutrizionale, sia quello psicologico.

Il livello semiresidenziale necessariamente extraospedaliero, garantisce che la riabilitazione (che ha una durata media di 3-4 mesi) possa avvenire in un ambiente adeguato e "osmotico", dove giovani adolescenti possano essere curati senza subire gli inevitabili effetti negativi di una lunga ospedalizzazione e le famiglie adeguatamente sostenute e formate.

Previ protocolli condivisi sarà garantita anche l'utenza proveniente dai territori confinanti.

Gli obiettivi da realizzare mediante tale piano operativo sono:

- a) indicazione degli spazi in cui allocare il Centro per i DCA, che sono stati individuati presso l'Ospedale di Comunità di Ceglie M.ca;
- b) assegnazione di 1 Medico psichiatra, e n. 5 operatori di comunità (3 educatori e 2 operatori di comunità).

- n. OSS) - a cura del DSM ASL BR;
- c) Collaborazione con altre specialità sanitarie aziendali per consulenze interne endocrinologico presso i servizi dell'Ospedale di Comunità e della ASL BR;
 - d) acquisto di arredi, materiali e strumenti per laboratori, formazione, sostegno associazioni, integrazione figure professionali con accessi programmati (specialista in Scienza dell'Alimentazione, dietista; fisioterapista, istruzione relazione alle attività previste dai progetti; pedagogisti o collaboratori professionali assistenti sociali, psicologi).

Il finanziamento del piano, su base annuale, è previsto in € 80.000,00 da vale del Capitolo 741090 su cui il competente Servizio Regionale è autorizzato a prelevare.

25. **Progetto G.I.A.D.A.**

Il progetto è presentato dall'Azienda ospedaliera "Conсорziale Policlinico" di Bari, ed è relativo alla prosecuzione di un progetto precedentemente iniziato e proficuamente proseguito.

Con deliberazione n. 504 del 22/3/2011, la Giunta Regionale ha autorizzato la prosecuzione delle attività progettuali dall'1/4/2011 al 31/3/2013 del progetto obiettivo biennale "GIADA - Diagnosi precoce e cura delle forme di abuso all'infanzia" da attuarsi presso tutte le UU.OO. dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" e le Cliniche Pediatriche dell'A.O. "Conсорziale Policlinico" di Bari rientrante nell'ambito dell'accantonamento pari all'1% del FSR per "Obiettivi di Piano" ex art. 10, co. 1, lett. c) della L.R. n. 38/94.

Con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 2582 del 30/12/2013 (DIEF 2013) e successiva D.G.R. n. 751/2014 di ripartizione definitiva FSR anno 2013 la Giunta Regionale al fine di concludere il biennio progettuale ha autorizzato l'A.O.U. "Conсорziale Policlinico" di Bari al prosieguo delle attività progettuali dal 1/4/2013 fino al 31 Dicembre 2013 con un finanziamento di € 325.000,00 alle medesime condizioni del progetto approvato con la D.G.R. n. 504 del 22/3/2011.

A seguito dell'approvazione della suddette DD.G.R. e delle indicazioni in esse contenute, con nota prot. n. 14159/AA.GG del 19/2/2014 il Direttore Generale dell'A.O. "Conсорziale Policlinico" di Bari ha comunicato la necessità di non interrompere le attività progettuali, in quanto ciò avrebbe causato:

- a) l'interruzione dei percorsi assistenziali intraospedalieri e territoriali;
- b) l'interruzione di attività programmata derivante da Protocollo di Intesa sottoscritto con il Tribunale Civile e Penale di Bari e la Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Bari;

Pertanto, è stata richiesta la prosecuzione dell'attività progettuale fino a tutto il 2014, in ragione della programmazione già avviata e degli impegni già presi a vari livelli istituzionali.

Con ulteriore nota prot. n. 0005844/DG del 23/1 /2015 lo stesso D.G., ad integrazione di quanto comunicato con la predetta nota n. 14159/AA.GG del 19/2/2014, ha presentato la rendicontazione per l'anno 2014 pari a € 196.858,24 e evidenziato la necessità di prevedere da parte dell'Assessorato un eventuale impegno di spesa per le finalità del progetto per il primo semestre dell'anno 2015, pari a € 100.000,00.

Si autorizza pertanto l'Azienda Ospedaliera "Conсорziale Policlinico" di Bari alla prosecuzione delle attività progettuali relative al progetto obiettivo "GIADA: diagnosi precoce e cura delle forme di abuso all'infanzia", da attuarsi presso tutte le UU.OO. dell'Ospedale Pediatrico "Giovanni XXIII" e le Cliniche Pediatriche dell'A.O. "Conсорziale Policlinico" per il periodo 1/1/2014 - 31/12/2014 e si autorizza il finanziamento di € 197.000,00 alle medesime condizioni del progetto approvato con la D.G.R. n. 504 del 22/3/2011.

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento è autorizzato al prelievo della somma complessiva di € 197.000,00 dal Cap. 741090 del Bilancio 2014 rientrante nell'ambito dell'accantonamento pari all'1% del FSR per "Obiettivi di Piano" ex art. 10, comma 1, lett. c) della L.R. n. 38/94.

Occorre inoltre prevedere per l'anno 2015 la prosecuzione delle attività progettuali fino al 30/6/2015 con una previsione di spesa di € 100.000,00 per l'assolvimento degli impegni assunti nell'ambito della Convenzione con il Tribunale dei Minori e con l'ASL BA, attese le sollecitazioni prevenute dai medesimi Enti.

26. *Contributo Empulia per la gestione delle gare sottosoglia del SSR*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

27. *Progetto per lo Studio dell'invecchiamento nella Regione Puglia*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

28. *Rete Regionale IMA/SCA*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

29. *Rupar Wireless 118 Regione*

Il competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

30. *Sangue congelato e del sangue raro*

Il competente Servizio PAOSA è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

31. *Banca del cordone ombelicale*

Il competente Servizio PAOSA è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

32. **Registro Ipertensione**

Il competente Servizio PAOSA è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

33. **Progetto "Emodialisi notturna" e "Dialisi peritoneale"**

L'attività di "Emodialisi notturna" è necessaria al fine di avviare e/o potenziare i programmi di trattamento sostitutivo dell'insufficienza renale a vantaggio in particolare dei pazienti con problematiche di instabilità cardiovascolare.

Per l'attuazione del progetto "Emodialisi notturna", l'entità del finanziamento è pari a € 350.000,00 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia e € 250.000,00 per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari.

Il Servizio PAOSA è autorizzato al prelievo della somma di € 600.000,00, dal Capitolo 741090 del bilancio 2014 e 2015 da destinarsi per il progetto "Emodialisi notturna", da liquidarsi previa rendicontazione delle attività e dei risultati da parte delle rispettive Aziende Ospedaliero-Universitarie.

34. **Progetto "Diagnosi, gestione e terapia delle malformazioni fetoneonatali"**

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2908 del 20/12/2012 è stato approvato il progetto di natura interaziendale "Diagnosi, gestione e terapia delle malformazioni feto neonatali".

In particolare, tale progetto di durata triennale, si pone come obiettivo quello di offrire alle coppie un percorso medico altamente qualificato, articolato e programmato, teso a ridurre:

- la mobilità extraregionale per la diagnosi delle malformazioni prenatali;
- la presenza di danni neonatali, e il successivo peggioramento della prognosi, legati alla mancanza di un appropriato e tempestivo trattamento medico chirurgico del neonato;
- deviazione della domanda verso strutture private;
- interruzione della gravidanza nel "dubbio diagnostico" senza un'appropriate definizione del quadro malformativo complesso.

Il progetto è realizzato per la ASL BA presso l'Unità Operativa Semplice Dipartimentale di Medicina Fetale e Diagnosi Prenatale in collaborazione con la Cardiochirurgia Pediatrica dell'Ospedaletto Giovanni XXIII e con la Unità Operativa Complessa di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari.

Con DGR n. 2582/2013, a modifica della DGR n. 2908/2012, si è stabilito che la durata del progetto è fissata per gli anni 2013 - 2015.

Si decide, quindi, di finanziare con il presente provvedimento la seconda annualità 2014 pari a € 550.000,00 da ripartirsi secondo le disposizioni dettate nella stessa DGR n.2908/2012, assegnando la somma di € 410.000,00

alla ASL BA (2014-2015) e la somma di € 140.000,00 all'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari (2015).

Il Servizio PAOSA è autorizzato al prelievo della somma dal Capitolo 741090 del bilancio 2014 e 2015.

35. *Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale e della sclerosi laterale amiotrofica*

Il competente Servizio PAOSA con propri atti determinerà le modalità di trasferimento delle risorse anche con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio.

36. *Il Team Oncogenomico: modello operativo per la riduzione dei costi dell'assistenza sanitaria in Oncologia*

Il progetto di durata quinquennale è stato approvato con DGR n. 2582/2013 ed è finalizzato all'implementazione presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, con la collaborazione dell'Università degli Studi di Bari, di procedure innovative di caratterizzazione genomico-molecolare dei tumori a scopi diagnostici e terapeutici. Infatti, secondo le indicazioni delle maggiori società scientifiche in ambito oncologico, la diagnostica molecolare dei tumori rappresenta un moderno approccio per la gestione dei pazienti sia sul piano diagnostico, sia su quello terapeutico per l'adozione della target therapy il cui uso comporta minore incidenza di complicanze con un consistente abbattimento dei costi dell'assistenza. A tale riguardo, con il progetto si raggiungono vantaggi diagnostici e terapeutici per i pazienti, un risparmio nella spesa sanitaria regionale per l'assistenza pari ad € 27.000.000,00, un guadagno culturale per l'oncologia.

Il progetto TOG è realizzato dalle UU.OO. di Oncologia Medica Universitaria, di Anatomia e Istologia Patologica, e di Genetica Medica nell'ambito dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico.

L'entità del finanziamento è pari ad € 1.430.000,00 distribuiti nel corso del quinquennio nel seguente modo:

- € 430.000,00 per investimento iniziale di strumentazione tecnologica;
- € 200.000,00 per costi di gestione da attribuirsi annualmente.

A modifica della DGR n. 2582/2013, si stabilisce che il progetto ha decorrenza dall'anno 2015. Pertanto, la somma da finanziarsi per l'annualità del 2015 è pari ad € 640.000,00, la somma per l'annualità 2016 è pari ad € 200.000,00. Si stabilisce, inoltre, che la quota annuale di € 200.000,00 relativa ai costi di gestione venga assegnata direttamente al Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico.

Gli importi delle singole annualità saranno liquidati con le seguenti modalità:

- per l'annualità del 2015
 - o I rata pari al 50% del finanziamento per le azioni di start up;

- 0 II rata a seguito di presentazione di dettagliata rendicontazione semestrale degli importi liquidati con la I rata, certificata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera;
- per le restanti annualità
 - 0 I rata pari al 50% del finanziamento a seguito di dettagliata rendicontazione del II semestre dell'anno precedente, certificata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera;
 - 0 II rata a seguito di presentazione di dettagliata rendicontazione semestrale degli importi liquidati con la I rata, certificata dal Direttore generale dell'Azienda Ospedaliera.

Il Servizio PAOS è autorizzato al prelievo della somma di € 200.000,00 dal Capitolo 741090 del bilancio 2015 e 2016 e della somma di € 430.000 dal capitolo 721055 del bilancio 2015.

37. **Centro Breath Analysis**

Il progetto prende in considerazione l'analisi dell'espirsto, ovvero una procedura che potenzialmente supera i limiti della diagnostica convenzionale ed incontra i requisiti dell'OMS, risultando non invasiva, impiegabile anche in condizioni critiche del paziente, semplice, rapida, economica e sicura sia per i pazienti che per il personale medico. Questa metodica si propone non solo di individuare un marker o un pattern di marker caratteristici di ciascuna patologia, ma, mediante un approccio multiparametrico derivante dall'integrazione di diversa strumentazione analitica e successiva interpretazione statistica del dato, anche di conoscere i percorsi metabolici che portano alla formazione di tali sostanze chimiche e come il metabolismo dell'organismo si modifica passando da uno stato fisiologico ad uno patologico o in seguito ad esposizioni ad atmosfere inquinate.

Attraverso il progetto 'VOC & ODOR' finanziato dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, i ricercatori dell'Università degli Studi di Bari, hanno avviato una sperimentazione applicando la breath analysis alla diagnosi di malattie a carico del sistema respiratorio come mesotelioma pleurico e asbestosi; successivamente, dati i risultati attestanti l'efficacia della tecnica, hanno focalizzato le proprie ricerche sperimentali su patologie ad elevata e crescente incidenza come cancro al colon retto e poliposi, pubblicando risultati altamente promettenti che hanno avuto una grandissima ed immediata risonanza nella comunità scientifica mondiale.

Tale risultato pone le basi per la creazione proprio in Puglia del Primo Centro di Breath Analysis sul territorio nazionale.

Il vantaggio competitivo del Centro che sarà strutturato deriva dalla integrazione di differenti approcci metodologici e tecniche analitiche (sensoristiche – cosiddetti "nasi elettronici"–, gascromatografiche -GC MS - e microbiologiche) e mediche in un'unica struttura polispecialistica in grado di effettuare sperimentazione per la diagnosi e prevenzione di molteplici patologie.

Il 'Centro Sperimentale Regionale di Breath Analysis' si occupa dello sviluppo di breath test per la diagnosi precoce di malattie croniche e tumorali. In detto centro sono integrate competenze multidisciplinari, come quelle chimico-analitiche, mediche, biochimiche e statistiche, al

fine di sviluppare studi di identificazione e caratterizzazione di pattern di metaboliti gassosi presenti nell' espirato, caratteristici delle singole patologie e quindi diagnostici delle stesse.

All'avvio delle attività e quindi annualmente viene definito un Piano Annuale delle Attività, che identifica le linee sperimentali di ricerca, sulla base di: dati epidemiologici che supportino analisi di fabbisogno specifico; evidenze scientifiche di letteratura che dimostrino la fattibilità tecnica; la sussistenza di competenze e di interesse per lo sviluppo delle attività progettuali; la sostenibilità economica delle stesse. L'organizzazione del 'Centro Sperimentale Regionale di Breath Analysis' si articola attraverso un'unità centrale, in cui è allocato il laboratorio di chimica centralizzato, e unità operative costituite dagli ambulatori clinici di campionamento, dove saranno attivate le sperimentazioni presso i partner di progetto. L'unità centrale, che ospita il laboratorio di chimica ed è ubicata presso l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, garantisce e verifica l'omogeneità delle procedure di campionamento e di elaborazione dei dati, che saranno restituiti alle unità operative responsabili di ciascuna linea di ricerca sperimentale.

Al fine di avviare la costituzione del Centro Breath Analysis è autorizzata la spesa di € 100.000,00 per l'anno 2015 e di € 100.000,00 per l'anno 2016.

Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento all'Azienda Ospedaliero Universitaria del Policlinico di Bari.

38. *Registro Cardiochirurgie*

Con Deliberazione del Direttore Generale di ARES Puglia 3 febbraio 2011, n. 34, è stata avviata la sperimentazione di un registro clinico cardiocirurgico finalizzato alla raccolta dati di tutte le procedure eseguite nelle sette strutture cardiocirurgiche operanti nel territorio regionale al fine di poter valutare le performance dell'attività cardiocirurgica eseguita in Puglia, con particolare riferimento alla valutazione degli esiti, ai fini di monitoraggio e supporto alla programmazione regionale.

Il monitoraggio sistematico è stato impostato al fine di perseguire diversi obiettivi:

- a) Valutazione epidemiologica delle caratteristiche cliniche dei pazienti sottoposti ad interventi cardiaci nei diversi centri;
- b) Analisi dei fattori di rischio e valutazione del rischio pre-operatorio (mortalità attesa);
- c) Valutazione della congruenza delle indicazioni terapeutiche con le linee guida nazionali ed internazionali (appropriatezza dei ricoveri);
- d) Valutazione dei risultati clinici ottenuti nei vari centri (mortalità e morbilità postoperatorie) anche in rapporto con l'analisi dei fattori di rischio ("risk-adjusted");
- e) Fornire ai singoli centri dati di confronto sulla mortalità osservata rispetto a quella attesa creando le condizioni perché ciascun centro o team di operatori sia in grado di verificare la qualità delle proprie prestazioni;

f) Stimolare attività di ricerca su problemi clinici rilevanti. Pertanto, sono state avviate in via sperimentale, già a partire dal 2011, la raccolta, la codifica e l'elaborazione dei dati da parte di tutte le Unità Operative di cardiocirurgia pubbliche e private accreditate nella regione Puglia, attraverso un software acquisito dall'ARes Puglia, che ha supportato sul piano tecnico-scientifico e amministrativo le attività, esitate nella produzione di tre rapporti per gli anni 2011, 2012 e 2013. Le procedure di raccolta dati hanno previsto l'inclusione di variabili previste dallo European System for Cardiac Operative Risk Evaluation (EuroSCORE) che hanno consentito di valutare il rischio pre e post operatorio, rendendo possibile il confronto della performance tra centri, rapportando la mortalità osservata a quella attesa attraverso procedure di aggiustamento per le caratteristiche dei pazienti trattati e per il tipo di procedura cardiocirurgica eseguita. Per il consolidamento delle attività del registro cardiocirurgico è prevista e autorizzata la spesa di € 100.000,00 per l'anno 2015 e di € 100.000,00 per l'anno 2016. Il Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento è autorizzato all'impegno delle somme e agli atti di affidamento dell'intervento all'Azienda Ospedaliero Universitaria del Policlinico di Bari.

39. **Attività dei Laboratori ARPA**

Il competente Servizio PATP è incaricato degli atti consequenziali per i costi di competenza dell'esercizio.

40. **Sistema Informativo regionale vaccinazioni GIAVA**

Il progetto riguarda il sistema informativo regionale denominato GIAVA, relativo tra l'altro, alle DD.GG.RR. n. 824 del 28 giugno 2005, integrata dalla D.G.R. n. 157 del 21 febbraio 2006, n. 286 del 13 marzo 2007, n.2866 del 20 dicembre 2010, n.2990 del 29.12.2011 e alle Determinazioni Dirigenziali del Servizio PATP n.254 del 06/08/2012, n.272 del 06/09/2013. L'intervento intende, tra i suoi obiettivi:

- a) assicurare all'Amministrazione Regionale la necessaria continuità operativa al sistema informativo;
- b) predisporre ed eseguire l'apposita procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di assistenza e manutenzione compresa quella evolutiva del sistema GIAVA, tenuto conto che la Regione Puglia detiene in via esclusiva i diritti di proprietà;
- c) utilizzare e sfruttare economicamente i codici sorgenti, i codici eseguibili, la documentazione progettuale, la documentazione di prodotto (manuali tecnici, manuali utente, etc.) e tutto il materiale, anche didattico creato, predisposto o realizzato nell'ambito dell'esecuzione del Contratto relativo al sistema informativo GIAVA.

Pertanto, per il tramite di InnovaPuglia sarà assicurata la piena operatività, l'utilizzabilità e il governo dell'infrastruttura applicativa e tecnologica GIAVA con riferimento alla sicurezza dei dati (monitoraggio degli accessi, prevenzione di accessi non autorizzati, backup ed eventuale ripristino dei dati, ecc.), il monitoraggio delle attività del fornitore.

41. **Progetto PASSI**

Il progetto si propone di dare attuazione alle disposizioni del Piano sanitario nazionale 2006-08, che ha indicato l'opportunità di monitorare i fattori comportamentali di rischio per la salute e la diffusione delle misure di prevenzione.

Nel 2006 il Ministero della Salute ha affidato al Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta dedicato a questi temi: PASSI, acronimo di Progressi delle Aziende sanitarie per la Salute in Italia.

Il progetto PASSI per la Puglia è curato dall'Osservatorio Epidemiologico Regionale ed ha i seguenti scopi:

- a) fornire informazioni con dettaglio a livello regionale e aziendale;
- b) consentire confronti tra le Regioni e le ASL partecipanti;
- c) fornire elementi utili per le attività locali di programmazione e valutazione.

42. **Piano Strategico per la promozione della salute nelle scuole**

Il progetto in esame è presentato dalla Regione Puglia – Ufficio Scolastico Regionale. Le finalità perseguite sono strettamente connesse alla volontà di attuare le linee guida e le direttive in materia di salute fornite dall'OMS attraverso la piena partecipazione degli istituti scolastici, quali prima interfaccia dell'educazione sanitaria nei confronti dei ragazzi e delle loro famiglie. Il progetto stesso si inquadra nell'ottica della prevenzione proprio in quanto volto a favorire un background di conoscenze di base utili a garantire un migliore e più sano stile di vita.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- a) dare attuazione alle indicazioni contenute nella Costituzione dell'OMS in materia di compiti che la stessa attribuisce agli stati per la ricerca di fattori che influiscono negativamente sulla salute;
- b) intensificare il coinvolgimento delle scuole nella neo costruzione di percorsi che consentano alle scuole che lo desiderano di diventare "scuole che promuovono salute";
- c) integrare le politiche educative con quelle per la salute, riconoscendo che le une non possono prescindere e funzionare senza le altre.

Il progetto deve attuarsi nell'arco temporale di 12 mesi, ed ha un costo previsto di € 200.000,00 a valersi sul Capitolo 741090, attraverso finanziamento e prelievo a mezzo del Servizio Regionale competente.

43. **Sport in Cammino**

Il progetto, il cui soggetto promotore è CONI Puglia, va inquadrato nell'ambito dell'area di intervento delle attività di prevenzione, gestite dal Servizio PATP. Esso ha lo scopo precipuo di perseguire e garantire l'implementazione di corretti stili di vita e della tutela della salute in relazione a soggetti esposti a rischi peculiari, per patologie legate alla sedentarietà, al metabolismo e all'apparato cardiocircolatorio.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- a) prevenzione delle patologie dovute alla sedentarietà a favore della popolazione sana e inattiva;
- b) promozione corretti stili di vita e tutela della salute, in particolare, dei soggetti a rischio per patologie dovute a sedentarietà e all'accesso di consumo alimentare, a soggetti affetti da patologie del metabolismo, dell'apparato cardiocircolatorio.

Stakeholders del progetto sono l'Università della terza età, le circoscrizioni comunali e i centri religiosi, le scuole ed altri luoghi di aggregazione.

Il progetto ha durata di 12 mesi, presenta un costo di € 455.000,00, da suddividersi in:

- a) € 155.000,00 per l'anno 2015;
- b) € 300.000,00 per l'anno 2016.

In relazione a ciò, il competente Servizio è autorizzato alle relative attività prevedendo di destinare il relativo finanziamento a valere sul Capitolo 741090.

44. *Piano Straordinario di Monitoraggio Controllo Diossina*

Il progetto è presentato dalla ASL di Taranto ed affronta una tematica estremamente delicata quale quella della contaminazione da diossina. Con Deliberazione n.1321 del 15.7.2008 la Giunta Regionale ha approvato un "Intervento straordinario a seguito di contaminazione da diossina in allevamenti della provincia di Taranto" predisposto dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Taranto.

Deve tenersi conto degli esiti di tale intervento straordinario e della necessità di estendere tale tipologia di controlli, nonché di sostenere le azioni proposte dalla citata ASL di Taranto e vagliate dal Tavolo tecnico regionale.

Gli obiettivi di tale progetto sono finalizzati

- a) fornire stabilità al sistema di controlli attraverso il consolidamento di un gruppo operativo specializzato nelle attività mirate al controllo della presenza di diossina negli ambienti, nel territorio, nella popolazione animale, nelle aziende zootecniche ed agricole e nei prodotti derivati al fine di qualificare ulteriormente e potenziare le verifiche, il campionamento delle matrici alimentari e l'analisi dei risultati ottenuti;
- b) supportare adeguatamente le conseguenti valutazioni e, quindi, aumentare gli interventi in favore della sicurezza alimentare dei cittadini.

Si prevede uno stanziamento annuo di € 400.000,00, per le annualità 2015 e 2016, da destinare quale sostegno finanziario alla prosecuzione degli interventi finalizzati al controllo della presenza di diossina.

Il Servizio PATP è autorizzato al prelievo delle somme di cui innanzi dal capitolo 741090 del bilancio 2015 da destinarsi alle attività di che trattasi e da liquidarsi previa rendicontazione delle attività e dei risultati da parte dell'ASL TA e verifica da parte dello stesso Servizio PATP.

45. **Convenzione Agenas**

Progetto di collaborazione e di supporto tecnico scientifico dell'agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali nella Regione Puglia. In relazione a ciò, il competente Servizio è autorizzato alle relative attività prevedendo di destinare il relativo finanziamento a valere sul Capitolo 741090.

46. **IM.PA.C.T. (IMproving the health of PATients by supporting dynamic health systems and new technologies)**

Il progetto, di competenza del Servizio PATP, ha come soggetto promotore l'Università di Bari, Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana. L'area di intervento è quella della prevenzione delle malattie trasmissibili. Gli obiettivi sono molteplici:

- a) valutare la carica microbica aerodispersa in sala operatoria *at rest* e *in operational* utilizzando tre diversi sistemi di campionamento dell'aria;
- b) valutare eventuali correlazioni tra i sistemi impiegati e standardizzare quello più idoneo per la rilevazione della contaminazione dell'aria in funzione del tipo di ventilazione della sala (a flusso unidirezionale o turbolento);
- c) valutare l'appropriatezza dei valori soglia attualmente raccomandati (HTM 03 01, ISPEL 2009) ed adeguarli in relazione al metodo di campionamento dell'aria e al tipo di impianto di ventilazione (unidirezionale o turbolento);
- d) promuovere Corsi di alta formazione rivolti agli operatori di settore allo scopo di prevenire le complicanze infettive post-chirurgiche attraverso la definizione di corretti comportamenti e di strategie di prevenzione conformi alla tipologia di sala operatoria.

Stakeholders del progetto sono gli Ospedali regionali dotati di sale operatorie con ventilazione a flusso laminare e/o turbolento. Il progetto ha durata di 24 mesi, e la spesa prevista è pari ad € 445.000,00 da ripartirsi: € 55.000,00 per l'esercizio 2015; € 200.000,00 per il 2016; € 200.000,00 per il 2017.

47. **Sostegno all'attività sportiva dei disabili**

Il presente progetto vede come protagonista lo sport, che è ormai considerato a pieno titolo una vera e propria la terapia all'interno dei diversi percorsi riabilitativi.

Tra i fini riconosciuti dei trattamenti sanitari vi è il recupero dell'intero complesso di funzioni fisiche, psichiche e relazionali, che fanno di una persona un soggetto attivo e socialmente partecipe.

Per un soggetto disabile la pratica sportiva non può essere considerata un puro e semplice svago del tempo libero, ma acquisisce la valenza di un potente strumento terapeutico.

Gli obiettivi di questo programma sono proprio quello di consentire la fruizione da parte di queste categorie di questi strumenti al fine di realizzare i seguenti obiettivi: migliorare lo stato di salute psico-fisica del disabile e prevenire condizioni di isolamento ed emarginazione sociale.

48. ***Green Education – alla scoperta dei parchi pugliesi***

Soggetto promotore del progetto è la Regione Puglia, Assessorato Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità – Servizio PATP, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari – Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia Umana.

Gli obiettivi sono:

- a) promuovere l'attività motoria dei cittadini pugliesi all'interno delle aree verdi al di fuori del contesto cittadino attraverso una fitta rete di collaborazione tra Regione, Università ed Enti di pertinenza;
- b) sensibilizzare i cittadini alla prevenzione delle malattie cronico-degenerative legate alla sedentarietà attraverso programmi di Educazione alla salute volti a promuovere uno stile di vita adeguato alle diverse fasce di età;
- c) rilanciare la cultura ecologica e il rispetto per l'ambiente attraverso approcci teorico-pratici orientati alla valorizzazione del patrimonio territoriale pugliese (flora, fauna, prodotti alimentari tipici);
- d) aumentare la percezione e la consapevolezza del proprio corpo e degli effetti positivi sul benessere psico-fisico derivante dal contatto diretto con la natura: i parchi della Regione Puglia rappresentano un'ideale spazio all'aria aperta da dedicare all'attività fisica in modo semplice e a basso costo. Saranno previste esercitazioni di gruppo e attività laboratoriali in loco.

Per quanto riguarda gli stakeholders, appare opportuno favorire l'approccio integrato tra diversi attori sociali, finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse naturali (esperti di attività motoria, Igiene e Medicina preventiva, Micologia, Geografia, Geologia, Scienze Naturali, Scienze Forestali, Comunicazione; Enti del turismo). La durata del progetto è di 36 mesi, mentre la spesa prevista è pari ad € 300.000,00.

49. ***Screening molecolare prenatale non invasivo***

Il competente Servizio PAOSA con propri atti determinerà le modalità di trasferimento delle risorse anche con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio.

50. ***Sviluppo Centro Avanzato – Malattie Neuodegenerative***

Il competente Servizio PAOSA con propri atti determinerà le modalità di trasferimento delle risorse anche con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio. Per gli eventuali costi in conto capitale possono essere utilizzate le risorse iscritte al capitolo 721055.

51. ***Nutrizione clinica, corretti stili di vita e dieta mediterranea***

Il progetto ha come obiettivo generale quello di valutare l'efficacia della dieta mediterranea a basso indice glicemico in soggetti con sovrappeso e obesità, con sindrome metabolica e steatosi epatica. Sarà valutato un sottogruppo di donne in menopausa. Gli obiettivi specifici sono:

- a) Valutazione dei singoli parametri della sindrome metabolica prima e dopo intervento dietetico;
- b) Valutazione della steatosi epatica mediante esame elastometrico ed ecografico prima e dopo intervento dietetico;
- c) Valutazione della variazione del metabolismo basale mediante Calorimetria indiretta dopo intervento dietetico;
- d) Valutazione della composizione corporea mediante esame di bioimpedenziometria vettoriale prima e dopo intervento dietetico;
- e) Valutazione del livello di AGEs tissutali (Advances Glycation End-products) attraverso lettore non invasivo di autofluorescenza;
- f) Valutazione del rischio cardiovascolare e metabolico mediante parametri ematochimici;
- g) Valutazione dell'Indice di Adeguatezza Mediterranea (IAM) prima e dopo l'intervento dietetico di 6 mesi e follow-up ad 1 anno.

La durata prevista è di 24 mesi, le figure professionali interne da utilizzare sono : dietista (con funzioni di coordinamento), tecnico statistico e due collaboratori amministrativi, due infermiere (con funzioni di controllo e di gestione delle attività informatiche dell'ambulatorio) e l' apporto professionale aggiuntivo finalizzato comprende 5 Borse di studio (tre dietiste, 1 file manager, 1 laureato in statistica) Durata 24 mesi e due (1 dietista, 1 biologa nutrizionista). Il competente Servizio PAOSA con propri atti determinerà le modalità di trasferimento delle risorse anche con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio.

52. **Percorso clinico-diagnostico-terapeutico per specifiche patologie**

Il competente Servizio PAOSA con propri atti determinerà le modalità di trasferimento delle risorse all'ASL Bari – UOC Radiologia e UOS Neuroradiologia, anche con riferimento ai costi di competenza dell'esercizio.

53. **Dialisi Peritoneale Domiciliare**

La dialisi peritoneale a domicilio, può rappresentare la risposta terapeutica più appropriata sia sul piano clinico che logistico, per tutti quei pazienti, anziani e/o non autosufficienti, che, nell'impossibilità di essere assistiti a domicilio, devono necessariamente sottoporsi a emodialisi presso il Presidio Ospedaliero di riferimento.

Questo comporta un notevole disagio per i pazienti con elevata morbilità sia per difficoltà legate all'accesso vascolare, che ai costi e al disagio legati ai trasferimenti in ambulanza.

Per il progetto saranno coinvolte le U.O. di Nefrologia e Dialisi dei P.O. che, nella figura del Dirigente responsabile e su mandato del Dirigente Medico di Presidio, coordina gli aspetti tecnici e clinici del trattamento domiciliare ed il Responsabile dell' assistenza domiciliare che su mandato del Direttore del Distretto Socio Sanitario, coordina la parte della presa

in carico e l'assegnazione dell' assistito alla Unità Operativa Domiciliare erogativa di prestazioni. Nel contesto della ASL di Foggia questa tipologia di assistenza riveste un carattere prioritario anche in considerazione della conformazione geomorfologica del territorio che presenta zone montuose (Monti Dauni e Gargano) con piccoli comuni a bassa densità demografica. Per l'anno 2015 si prevede la somma di € 200.000,00. Il competente servizio PAOSA è autorizzato ai successivi adempimenti contabili.

54. ***Implementazione assistenza sanitaria***

Per l'anno 2015 si prevede la somma di € 2.000.000,00 per l'ASL di Foggia. Il competente servizio PAOSA è autorizzato ai successivi adempimenti contabili.

55. ***Progetto Medicina Iperbatica***

Il competente servizio PAOSA è autorizzato ai successivi adempimenti contabili.

56. ***Piano Comunicazione per le attività di prevenzione***

Per l'anno 2015 si prevede la somma di € 1.200.000,00. Il competente servizio PATP è autorizzato ai successivi adempimenti contabili.